

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	0100013454	ITA: .	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	66 PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: VC-Vercelli (Fraz. Montonero) LUOGO: Fraz. Montonero OGGETTO: Chiesa di S. Clemente martire CATASTO: Vercelli, f.37, part. A CRONOLOGIA: XII-XVIII(1727) AUTORE: Carlo Maria Castelli DEST. ORIGINARIA: chiesa USO ATTUALE: chiesa PROPRIETA': VINCOLI LEGGI DI TUTELA: nessuna P.R.G. E ALTRI: nessuno			DESCRIZIONE: <small>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</small> Chiesa a pianta rettangolare molto semplice, ad unica navata composta di tre campate con volta a vela, terminante in un piccolo presbitero pentagonale su due lati del quale si aprono le porte della sacrestia e della casa parrocchiale. Agli estremi della navata si aprono due piccole cappelle laterali a fondo piatto e pianta quadrata. Una porta nella cappella di destra mette in comunicazione con la torre campanaria, romanica, caratterizzata da una cella campanaria con bifore contornate da una ghiera e provviste di una colonnetta in cotto. L'unica decorazione è rappresentata da due serie di archetti pensili che ornano ogni lato. La semplicità compositiva dell'interno è richiamata fedelmente nella facciata, caratterizzata da un solo ordine di lesene che sostiene una trabeazione piuttosto alta su cui poggia il semplice frontone triangolare. Unico elemento di rottura che caratterizza la facciata è la grande finestra ovale ad asse maggiore verticale che interrompe sia la trabeazione che la cornice del frontone che si incurva in sua corrispondenza. Una intonacatura bianca ricopre completamente la decorazione che ornava un tempo le volte della chiesa e della sacrestia. Questo locale -con volta a padiglione- ora è quasi abbandonato e serve come deposito di oggetti e arredi sacri.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: Rettangolare con presbitero pentagonale e due piccole cappelle a pianta quadrata COPERTURE: Travatura in legno con man to in coppì VOLTE SOLAI // volte a botte, lunettate in corrispondenza delle cappelle e della nicchia del fonte battesimale SCALE: // TECNICHE MURARIE: Struttura portante in laterizio intonacata tranne che nel campanile che presenta inserti lapidei PAVIMENTI: Piastrelle in bollettonato e in marmo chiaro a riquadri nella fascia centrale DECORAZIONI ESTERNE: un ordine di lesene, cornici in laterizio intonacato DECORAZIONI INTERNE: la decorazione interna è stata completamente cancellata con intonaco bianco ARREDAMENTI: mobili, quadri, arredi sacri STRUTTURE SOTTERRANEE: //					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La chiesa di Montonero venne ricostruita sul luogo della antica chiesa romanica, di cui è stato conservato il piccolo campanile a pianta quadrata, da Carlo Maria Castelli, "Misuratore ed estimatore", a partire dal 1727. La semplicità dell'impianto - simile a quella di tutte le chiese delle grange di Lucedio - è frutto in questo caso di ben cinque successive elaborazioni progettuali e si pone tra le prime opere di questo autore, immediatamente successiva alle "Costruzioni per l'Archivio del Duomo di Torino" (Brayda) del 1726. La semplicità caratterizza anche la composizione della facciata, segnata solo dalla grande finestra ovale, elemento presente anche in altre opere del Castelli, quali la facciata di S. Nicolao di Coassolo, di venti anni posteriore, in cui viene ripreso e ampliato in funzione della composizione più articolata che quest'opera necessitava. La semplicità compositiva determinata dall'uso di un solo ordine di lesene su cui poggia l'architrave e il frontone triangolare, rotta dall'"incurvarsi anticlassico della cornice sulla finestra", ha fatto spostare la valutazione critica dai riferimenti al Juvarra verso un "anticipo di forme vittoniane" (Carboneri). E' comunque evidente come questa chiesa si ponga come uno dei risultati più positivi tra tutti i rifacimenti che hanno interessato le grange di Lucedio nella prima metà del '700.

SISTEMA URBANO: La chiesa si trova nella frazione Montonero a circa 5Km. da Vercelli, raggiungibile da una strada che si innesta sulla S.S. n°11.

RAPPORTI AMBIENTALI: Il piccolo spiazzo erboso antistante la facciata evidenzia questa piccola costruzione, altrimenti "nascosta" per la sua posizione marginale rispetto al sistema viario della piccola frazione e per la preminenza percettiva del vicino castello.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1972:pavimento

1977:tetto

BIBLIOGRAFIA:

BRAYDA-COLI-SESIA:Catalogo degli ingegneri e architetti operosi in Piemonte nel Sei e Settecento in, Atti e Rassegna Tecnica della Società Ingegneri e Architetti in Torino, anno 17 n.3, Marzo 1963.

CARBONERI Nino: L'Abbazia di Lucedio in, Atti del XIV Congresso di Storia dell'Architettura, Brescia, 1965.

ORSENGO Riccardo: Vercelli Sacra, Como, Unione Tipografica, 1909.

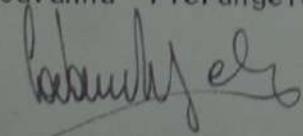
VERZONE Paolo: L'Architettura romanica nel vercellese, Vercelli, Tipografia Vercellino, 1934.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1979						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Vercelli, f.37, part.A (n.1)	FOTOGRAFIE: Carboneri Nino: L'Abbazia di Lucedio, op.cit. Verzone Paolo: L'Architettura romanica nel vercellese, op.cit.
FOTOGRAFIE: dal n.2 al n.7	
DISEGNI E RILIEVI: rilievo della pianta (n.8)	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Istituto Geografico Militare Inventario dei tipi e cabrei dell'Abbazia di S.Maria di Lucedio, A.S.O.M.
MAPPE: carta d'Italia I.G.M. 1:100.000 (n.9) mappe del territorio di Montonero (n.10-11)	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano-Torino Archivio di Stato di Torino
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (GSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Cavanna Pierangelo 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:
DATA: Aprile 1979		

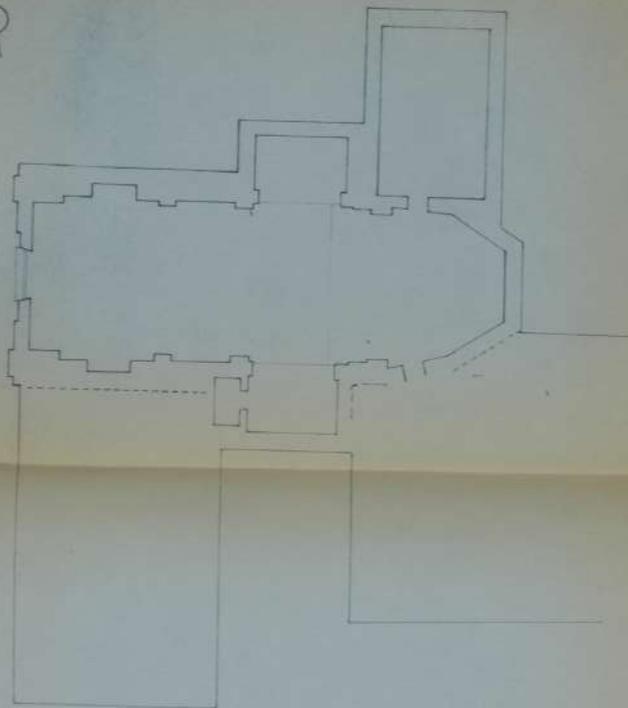


PROVINCIA DI VERCELLI
Comune di Vercelli
Folio N. 37



Scala 1:1000

MONTENAPOLI - CHIESA DI S. GIUSEPPE MARTINO

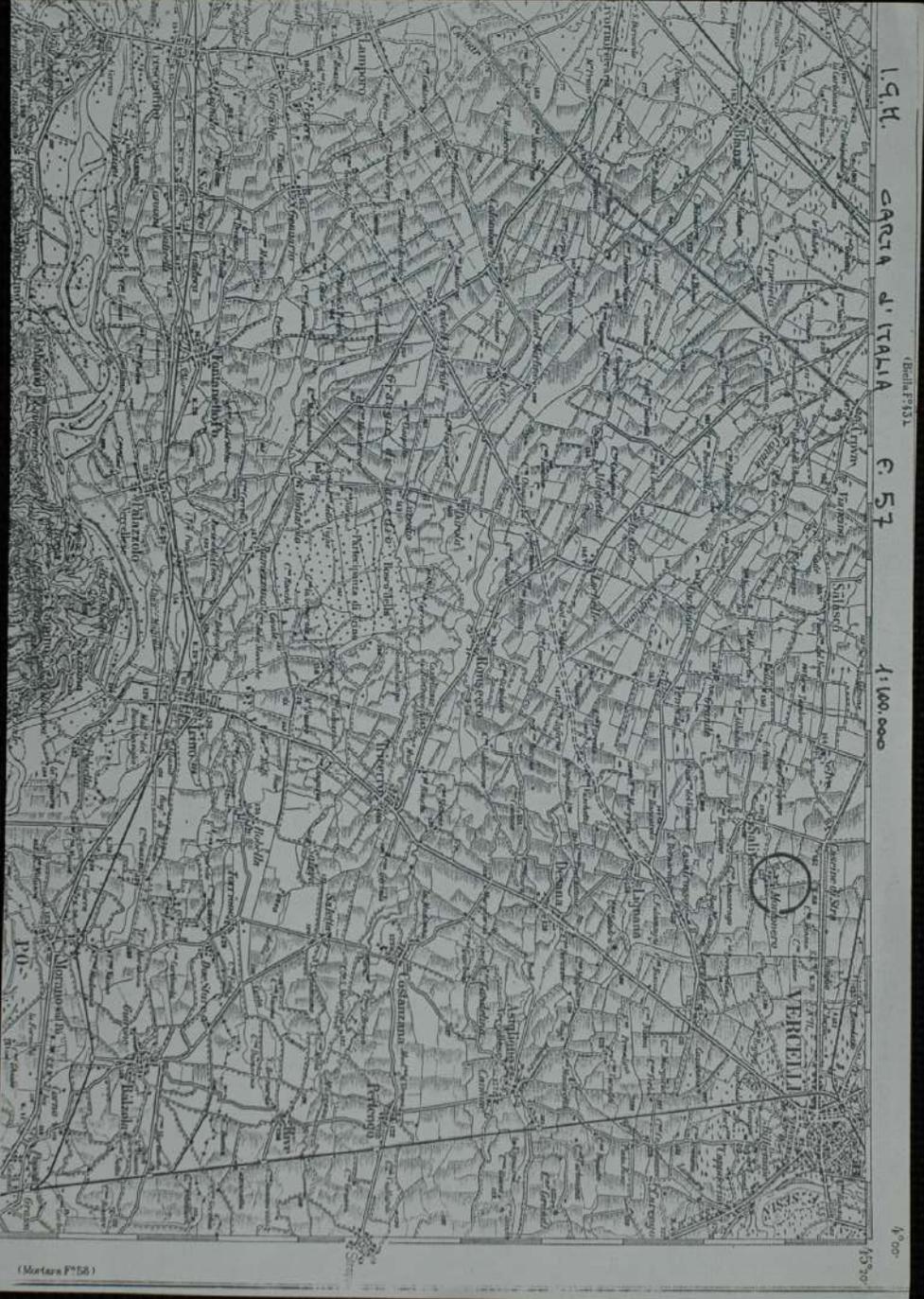


Allegato n.8

01/00013454

01265

Trattato n.8/Allegato n.8



I. R. I.

CARTA D'ITALIA

E 57

1:100,000

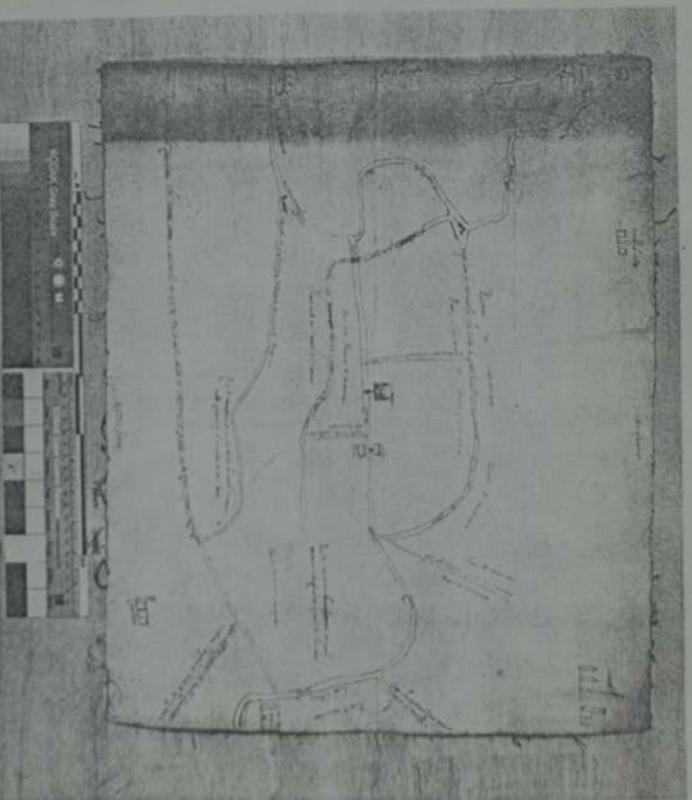
VERCELLI

(Mortara F° 55)

1:100,000



Giovanni Martorelli: Territorio di Montenero, s.d.; (1820)
Archivio storico dell'Ordine Mauriziano



Bonetto: Tipo dimostrativo dei possesi nella Grangia di Montonaro, s.d. (1662). Archivio storico dell'Orine Mauriziano